



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 142 del 09/10/2014

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Avviso di avvio del procedimento espropriativo.

1. La società Trans Adriatic Pipeline AG - Italia, (di seguito TAP), con sede legale in Roma (RM), Via IV Novembre n. 149, in data 31 agosto 2011, ha inoltrato allo scrivente Ufficio istanza di autorizzazione, riformulata in data 01 ottobre 2014, con allegato progetto, ai sensi dell'art. 52-quinquies del D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e s.m.i., previo accertamento della conformità urbanistica e dichiarazione di pubblica utilità, alla costruzione ed all'esercizio dell'opera denominata "Metanodotto di importazione di gas dalla Albania all'Italia - "Trans Adriatic Pipeline";

2. le opere del progetto "Trans Adriatic Pipeline" ricadenti sotto la giurisdizione italiana sono costituite da un gasdotto della lunghezza complessiva pari a circa 53 Km, diametro 36" (DN 900), pressione di progetto 145 bar, costituito principalmente da: tratto di metanodotto sottomarino, ricadente nelle acque territoriali italiane, per una lunghezza di c.a. 45 km e diametro 36", pressione di progetto: 145 bar; un microtunnel di approdo (offshore) lungo circa 865 m; metanodotto terrestre ricadente nel territorio del Comune di Melendugno, dal punto di approdo, situato a nord di San Foca, fino al Terminale di arrivo, per una lunghezza di circa 8 km e diametro 36", pressione di progetto: 145 bar; un microtunnel onshore di lunghezza pari a circa 620m; una valvola di intercettazione; un terminale di ricezione del gasdotto.

Il metanodotto è progettato per una capacità nominale di trasporto pari a 10 miliardi di Sm³ di gas su base annua;

3. la suddetta opera è urgente in quanto consentirà l'accesso in Italia di una nuova fonte di gas proveniente dal Mar Caspio e specificamente dallo sviluppo del campo Shah Deniz fase II nell'Azerbaijan. La realizzazione del metanodotto di interconnessione incrementerà la sicurezza degli approvvigionamenti di energia per l'Italia;

4. l'opera ha ricevuto la positiva valutazione di compatibilità ambientale con Decreto n. 223 dell'11.09.2014, emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, previa Deliberazione del Consiglio dei Ministri prot. DICR 0019634 del 11/09/2014;

5. il metanodotto interessa il territorio del Comune di Melendugno, in Provincia di Lecce in Regione Puglia ed è inserito nella Rete Nazionale Gasdotti;

6. gli atti di tale progetto, costituiti, oltre all'istanza di cui al punto 1, dalla dichiarazione ex art. 31 del d.lgs. n° 164/2000, dal relativo "schema di rete", dalla relazione tecnica ed elaborati grafici, comprensivi delle planimetrie catastali riportanti la fascia del vincolo preordinato all'esproprio (VPE) e le aree da occupare temporaneamente, sono depositati, per la visione al pubblico, presso gli Uffici tecnici del Comune sopraindicato, per 20 (venti) giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del

presente avviso all'Albo Pretorio del medesimo Comune;

7. con questo avviso, che ha valenza ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i., ha inizio la fase istruttoria del procedimento in essere;

8. il presente avviso con l'elenco, di seguito riportato, recante le indicazioni dei Comuni, dei fogli e delle particelle interessati dalla fascia per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nonché delle aree da occupare temporaneamente, viene affisso per 20 (venti) giorni consecutivi, decorrenti dal giorno 09 ottobre 2014, all'Albo Pretorio del Comune indicato al punto 5. L'avviso viene inoltre pubblicato, in pari data, sui quotidiani "Corriere del Mezzogiorno" e "Sole 24 Ore" e sul sito informatico della Regione Puglia.

Le eventuali osservazioni, inerenti e pertinenti al procedimento, dovranno essere inoltrate dagli interessati con memorie scritte e documenti al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche, Div. VI, Via Molise n.2, 00187 - Roma, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 6, per essere successivamente valutate nella apposita Conferenza di Servizi che sarà tenuta fra le Amministrazioni, Enti e Società competenti ad esprimersi sull'opera;

9. il presente avviso integra infine a tutti gli effetti, anche la comunicazione personale ai sensi dell'art. 8, comma 3, della legge 07.08.90 n. 241, in quanto è stato accertato che il numero dei proprietari dei terreni interessati dall'esecuzione dell'opera è superiore a cinquanta.

10. Responsabile unico del procedimento è il Dirigente dell'Ufficio, mentre il referente per l'istruttoria è il Dott. Donato Casalino funzionario della Divisione VI - Direzione Generale per la Sicurezza dell'Approvvigionamento e le Infrastrutture Energetiche, Via Molise 2, 00187 ROMA- e-mail: donato.casalino@mise.gov.it, tel/fax 0647053623

Il Dirigente

Dott.ssa Concetta Cecere